



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

PIANO STRATEGICO
DIPARTIMENTALE

2022 - 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 ottobre 2021

INDICE

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE	1
LA MISSIONE E LA VISIONE	2
ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI	3
LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	4
LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO	11
LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	16
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO	19
PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO	23
DIDATTICA – Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente	23
Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'offerta formativa	23
Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	27
Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	28
RICERCA – Un ponte verso l'innovazione	31
Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi	31
TERZA MISSIONE – Ateneo e Società	32
INTERNAZIONALIZZAZIONE – Incontro al mondo	33
Obiettivo Strategico INT1: migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	33
Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo	34
OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	35
SVILUPPO SOSTENIBILE	35
Obiettivo strategico SO3: promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	35
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	37
EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	40
Obiettivo strategico AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	40
PARI OPPORTUNITÀ	41

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

A lungo attiva come Facoltà di Giurisprudenza, dapprima articolata in Istituti, la Facoltà di Giurisprudenza, dal 25 luglio 2012, in ottemperanza alla riforma universitaria, è stata trasformata in Dipartimento di Giurisprudenza.

A seguito della riorganizzazione dell'Ateneo, da gennaio 2017, il Dipartimento di Giurisprudenza si trasforma in Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi Strategici dell'Ateneo, intraprende diverse azioni volte a rendere sempre più efficace la propria azione e la propria presenza attiva nel contesto sociale ed economico.

Nelle sintetiche espressioni della Missione e della Visione sono contenuti gli aspetti più rilevanti che delineano l'operare corale delle attività dipartimentali che determinano poi il sistema di obiettivi che sono stati individuati e che definiscono la pianificazione strategica del triennio, improntata a fornire il proprio contributo all'azione strategica dell'Ateneo di Parma.

Nel piano strategico dipartimentale sono stati focalizzati ed articolati, per una precisa scelta politica e strategica, soltanto alcuni degli obiettivi di Ateneo, nello specifico quelli per i quali il Consiglio di Dipartimento e il Presidio di qualità hanno deciso di concentrare il proprio sforzo programmatico e politico, ferma restando la piena adesione alla visione globale dell'Università degli Studi di Parma e la propria disponibilità a fornire il proprio contributo allo sforzo di crescita corale.

LA MISSIONE E LA VISIONE

VISIONE:

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali basa il proprio operare sul binomio, inscindibile, di Ricerca e Didattica, e sulle attività di Terza missione. Il Dipartimento persegue finalità di ricerca scientifica nei Settori scientifico-disciplinari di competenza, che sono omogenei per fini o per metodo, e gestisce l'attività didattica dei relativi insegnamenti, afferenti a più Corsi di studio. La "Visione" del Dipartimento, in linea con quella di Ateneo, mira ad avere un ruolo attivo nella trasformazione della società e del territorio attraverso la continua assicurazione della qualità dell'Istituzione, innovando in materia di Didattica, Ricerca e Terza missione.

MISSIONE:

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali s'impegna nella promozione di attività di ricerca interdisciplinare e assicura il controllo costante dell'attività di ricerca, al fine di garantire la migliore qualità dei risultati scientifici da raggiungere. Considera inoltre come proprio obiettivo strategico, che va ad affiancarsi agli obiettivi istituzionali primari della ricerca, della didattica e della formazione post lauream, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio della conoscenza universitaria, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, specie con riguardo al contesto locale e territoriale.

ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Dipartimento, negli ultimi anni, in linea con l'obiettivo strategico di potenziare il servizio offerto agli studenti ha consolidato e incrementato le attività di orientamento in ingresso e rafforzato i rapporti strutturati con le scuole superiori del territorio attraverso una implementazione di attività di tutorato didattico a favore degli studenti .

Attraverso la partecipazione ai progetti POT Piano Orientamento e Tutorato ci si è posti l'obiettivo di:

- migliorare la qualità dell'orientamento e del tutorato;
- contrastare dispersione e disorientamento;
- incrementare la percentuale degli studenti che riesce a completare con successo il proprio percorso di studi.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione, il Dipartimento si era posto come obiettivo strategico, nel precedente piano, il miglioramento dell'attrattività internazionale. A questo proposito si segnala l'incremento della mobilità e delle relazioni internazionali attraverso l'adesione a Programma Erasmus plus, Overworld, al bando di Ateneo per la chiamata di visiting Professor, e soprattutto l'attivazione di un nuovo percorso di doppia titolazione con Università di Passau (Germania), grazie alla quale si offre agli studenti del Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) di partecipare ad un progetto di mobilità finalizzata al conseguimento della doppia laurea.

Il Dipartimento, inoltre, ha rafforzato la relazione con tutti i protagonisti territoriali, individuando, oltre agli Studenti, che rappresentano il principale e istituzionale interlocutore, gli Ordini professionali. In particolare, si fa riferimento: all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Notai, all'Ordine dei Dottori Commercialisti, all'Ordine degli Assistenti sociali e all'Ordine dei Consulenti del lavoro, con i quali sono stati intensificati accordi per il riconoscimento di crediti formativi a ragione della effettiva partecipazione alle attività seminariali e convegnistiche.

Per quanto riguarda la Ricerca si considera punto di forza la presenza, all'interno del Dipartimento, di Docenti afferenti a Settori Scientifico Disciplinari SPS, IUS, SECS. Questo contribuisce a determinare una dimensione trasversale, che può costituire un valido sostegno alla ricerca scientifica a carattere interdisciplinare.

La Ricerca in risposta alle esigenze di una società che cambia si è incentrata, negli ultimi anni, su tematiche quali la sostenibilità ambientale, l'intelligenza artificiale, il diritto legato al cibo.

LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali da sempre pone al centro lo Studente in tutti i risvolti che attengono alla progettazione ed allo svolgimento dell'attività didattica in tutti i Corsi di Studio che sono in esso incardinati. Particolare attenzione è inoltre riservata allo Studente in tutte le attività condotte per assicurare un percorso formativo di qualità: dall'orientamento in ingresso, alle attività di tutorato e di orientamento *in itinere*, fino all'orientamento in uscita. Infine, è stato notevolmente intensificato il supporto offerto a chi desideri condurre un'esperienza di studio/tirocinio all'estero.

Su questi punti di forza il Dipartimento intende continuare a lavorare nel triennio 2022-2024 per assicurare ai propri Studenti significativi percorsi di formazione e opportunità di realizzazione personale e nel campo lavorativo.

Negli anni, i CdS presenti nel Dipartimento hanno lavorato per migliorare e riqualificare l'offerta formativa in stretto raccordo con il Comitato di Indirizzo dipartimentale, con lo scopo di definire percorsi formativi aderenti alle esigenze del territorio e alle competenze richieste dalle parti sociali.

Si riportano qui di seguito alcuni dei più significativi interventi operati dai CdS del Dipartimento.

A partire dall'a.a. 2018/2019, il Cds Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha attuato una revisione del piano degli studi ispirata ad un ripensamento dell'assetto del CdS, nell'ottica di una sua modernizzazione e di una sua più razionale sistemazione. In aderenza ad indicazioni pervenute anche dalle Parti sociali, sono state successivamente introdotte alternative rispetto ad alcuni esami obbligatori (Diritto civile II, Diritto processuale civile e Diritto penale II), e introdotti nuovi ed attuali esami a scelta, con indicazioni di percorsi formativi differenziati in relazione a questi ultimi, a seconda delle diverse competenze professionali. Il dialogo con le parti sociali è costante anche nell'ambito della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita presso il Dipartimento, naturale prosecuzione del CdS in Giurisprudenza. Per il CdS triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si è proceduto nel 2018/2019 a inserire un insegnamento obbligatorio di lingua inglese per le scienze politiche al terzo anno di corso, al fine di potenziare le conoscenze linguistiche nell'ambito specifico delle scienze politiche. Inoltre, nel corso degli anni, anche al fine di promuovere l'apprendimento della lingua inglese e favorire l'internazionalizzazione del Corso, si è proceduto a introdurre, fra gli insegnamenti a scelta direttamente opzionabili dagli studenti, insegnamenti erogati in lingua inglese. Per quanto riguarda il CdS magistrale in Relazioni internazionali ed europee, anche al fine di promuovere l'apprendimento della lingua inglese, e quindi periodi di mobilità, e favorire l'internazionalizzazione del Corso, si è proceduto a proporre insegnamenti obbligatori erogati in lingua inglese (attualmente 6) e a incrementare il numero di insegnamenti a scelta direttamente opzionabili dagli Studenti del Corso erogati in lingua inglese (7).

Per i CdS di servizio sociale, si segnala l'introduzione, da qualche anno, dell'insegnamento di "Scrittura efficace" alla laurea triennale, al fine di potenziare le competenze linguistiche e di costruzione dei testi degli Studenti, calibrandole sulla professione di assistente sociale. Nella laurea magistrale è stato inserito l'insegnamento di metodologia della ricerca tra gli insegnamenti fondamentali, al fine di potenziare le competenze legate alla progettazione sociale e alla ricerca azione sociale applicata ai contesti della disuguaglianza e del disagio sociale.

Il dialogo con il Comitato di indirizzo e con le parti sociali è inoltre costante e proficuo, al fine di attivare forme di didattica innovativa e interattiva, oltre che forme di collaborazione per tesi sperimentali. Oltre agli incontri del Comitato di Indirizzo, i CdS mantengono relazioni costanti con i territori, i servizi e i rappresentanti delle professioni, grazie alle attività del Delegato per l'orientamento in uscita, che prevede:

- la realizzazione di incontri di orientamento in uscita con testimoni del mondo delle professioni, con esperti delle HR, con funzionari del settore Placement, al fine di rendere disponibili ai futuri laureati strumenti adeguati per orientarsi e presentarsi nel mondo del lavoro;
- la realizzazione di corsi di formazione post lauream aperti ai laureati di I livello (CdS in Servizio sociale a.a. 2019/2020, attività sospesa per l'emergenza sanitaria).

Rispetto alle attività di orientamento in ingresso si segnalano numerose iniziative da parte di tutti i CdS del Dipartimento.

Nell'a.a. 2020/2021, il CdS in Giurisprudenza ha promosso, in particolare, oltre ai consueti incontri rivolti agli Studenti delle Suole Superiori, le seguenti attività di orientamento in ingresso, che hanno trovato un ampio apprezzamento: vari cicli di seminari a tema giuridico-divulgativo, tra cui soprattutto "Il diritto che vive: i seminari del venerdì" e il ciclo di *webinar* trasversali "Tra diritto e società. La questione penitenziaria" (24.3-7.5.2021); alcuni video su temi di attualità giuridica rivolti alle Scuole Superiori, registrati e pubblicati sia da Docenti, sia da laureati del CdS.

Nell'a.a. 2020/2021 il CdS in Scienze politiche ha promosso le seguenti attività di orientamento:

A) partecipazione a otto incontri di orientamento dedicati agli Studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie superiori, con la partecipazione di Docenti del Corso di laurea promossi dalla UO Accoglienza e Orientamento di Ateneo;

B) ciclo di quattro seminari interdisciplinari in ambito giuridico, economico, politologico e sociologico, in collaborazione con gli altri CdS del Dipartimento;

C) un seminario rivolto agli Studenti delle scuole superiori e agli Studenti del Corso di studi in Scienze politiche, che ha coinvolto tre laureati del Corso, iscritti a percorsi di specializzazione post-laurea o impiegati in diversi ambiti occupazionali;

D) un ciclo di quattro seminari su temi di attualità e collegati agli ambiti disciplinari che caratterizzano il Corso di studi;

E) un ciclo di quattro seminari di orientamento sulla pace europea (progetto Jean Monnet B4PEACE);

F) un incontro di orientamento in settembre, dedicato agli studenti neo-diplomati che non hanno ancora scelto il percorso universitario.

Il CdS in Servizio sociale, nell'a.a. 2019/2020, ha sviluppato un progetto di lavoro con le scuole superiori che ha visto coinvolti 6 istituti, 10 classi, circa 700 Studenti, oltre 25 esperti relatori, dal titolo "Dal micro al macro. Le diseguaglianze globali a partire dalla nostra vita quotidiana", finalizzato a coinvolgere Studenti delle superiori e Studenti universitari in progetti di ricerca sociale applicata ai loro contesti quotidiani.

Queste attività sono proseguite e sono state potenziate nell'a.a. 2020/2021, con il progetto interdisciplinare con i CdS in Scienze politiche e in Giurisprudenza. In particolare, sono stati avviati i processi di selezione per 4 tutor esperti, che possano coordinare laboratori di didattica esperienziale rivolti a Studenti delle scuole superiori (rete coordinamento scuole superiori per la Pace di Parma, coinvolti oltre 9 istituti superiori), insieme a Studenti dei primi anni dei corsi universitari del Dipartimento, sulle seguenti tematiche:

- "migration studies e intercultura";
- "global studies" e approcci comparati alle questioni della diseguaglianza sociale locale e globale;
- "abitare sociale", nuove forme di *housing* sociale e metodologie del lavoro sociale di comunità;
- "interreligiosità" e approcci al lavoro sociale con i gruppi, le associazioni, i movimenti del territorio sulle questioni urbane, gli spazi del conflitto e le pratiche della *mixitude*.

Inoltre, nell'a.a. 2021/2022, è stato attivato a livello di Dipartimento un Accordo con il Liceo "Marconi" di Parma per lo svolgimento di un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento. L'accordo prevede la realizzazione di un percorso per le competenze trasversali e di orientamento, dal titolo: "Un percorso triennale orientativo in dimensione internazionale - multidisciplinare e in prospettiva europea". Il percorso ha un approccio multidisciplinare e mira a fornire conoscenze di base nelle aree giuridica, economica, politologica, storica e sociologica, al fine di intercettare propensioni allo studio delle discipline menzionate negli Studenti del Liceo "Marconi" e per offrire ai partecipanti strumenti utili per affrontare in modo più consapevole le scelte di orientamento post-diploma. A regime, il percorso prevede il coinvolgimento di tre coorti di studenti (terza, quarta e quinta superiore) in ogni anno, per 50 ore di formazione all'anno.

L'accompagnamento degli Studenti lungo tutto il percorso di studio è certamente un punto di forza dei CdS incardinati nel Dipartimento.

Le attività di tutorato sono state intensificate negli ultimi anni in tutti i CdS del Dipartimento, con bandi per tutor generici e di materia, soprattutto sulle materie del primo anno e in funzione di favorire l'acquisizione dei 40 cfu nel passaggio dal I al II anno di corso.

Inoltre, i corsi organizzati dai CdS ai fini dell'adempimento degli OFA sono peraltro estesi a tutti gli Studenti, indipendentemente dalla presenza di debiti formativi, in ragione della elevata qualità ed utilità delle attività proposte, rispetto alla acquisizione di un adeguato metodo di studio e delle conoscenze di base per affrontare i corsi.

Allo stesso modo, sono molteplici e significative le iniziative proposte per l'orientamento in uscita. Il Delegato per l'orientamento in uscita del Dipartimento ha organizzato, nell'a.a. 2020/2021 un ciclo di incontri, affidati a Docenti ed esperti anche di calibro internazionale, dal titolo "IERI, OGGI E DOMANI: DALLA LAUREA AL LAVORO. INCONTRI DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI", testimoni a cui viene chiesto, inoltre, di compilare questionari finali, al fine di fornire indicazioni utili per la futura offerta formativa e l'attività del Dipartimento.

Anche in ottica di orientamento in uscita, il CdS in Scienze politiche ha promosso un seminario rivolto agli Studenti delle scuole superiori e agli Studenti del Corso di studi in Scienze politiche che ha coinvolto tre laureati del Corso, due dei quali attualmente coinvolti in percorsi professionali (uno presso una Agenzia europea) e uno in un percorso di specializzazione post-laurea.

In aggiunta, i CdS in Servizio sociale hanno intensificato i seminari di orientamento in uscita per i propri Studenti con una serie di incontri incentrati sulle trasformazioni, sfide e problematicità che incontra la professione dell'assistente sociale nel mutamento dei rapporti sociali ed economici. Fra i tanti appuntamenti si indicano i seguenti seminari: "LIBRI PER IL LAVORO SOCIALE" (ciclo di più incontri); "LABORATORIO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE. "STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DEL BURNOUT E PER IL CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO NEL LAVORO SOCIALE. CONFRONTO TRA LE DIVERSE ESPERIENZE PROFESSIONALI IN AMBITO EUROPEO". Si è trattato di cicli di incontri svolti *on line* tra marzo e maggio 2021, in cui si è registrata una larga partecipazione di Studenti e di operatori dei Servizi, trattandosi di eventi validi congiuntamente per l'orientamento in uscita e per la formazione continua (gli incontri sono stati accreditati da OASER).

Sul piano dell'internazionalizzazione, l'attività dei CdS del Dipartimento è costante e capillare.

Il Dipartimento è dotato di una Commissione per l'internazionalizzazione, suddivisa in sotto-commissioni per la mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ (SMS e SMT), nell'ambito del programma Overworld e nell'ambito del programma Doppia Laurea in Giurisprudenza Italo-Brasiliana. La Commissione si occupa della regolamentazione, della selezione, dell'accompagnamento in uscita e della verifica periodica, a distanza, del periodo di studio dello Studente nella sede estera, così come dell'accompagnamento degli Studenti in entrata.

Gli stessi Docenti curano le attività per la convalida delle attività condotte e degli esami sostenuti dallo Studente nel Paese estero. Ogni anno, nel periodo che precede il bando, il docente referente del Programma Erasmus+ - di concerto con gli uffici amministrativi competenti - cura la diffusione delle informazioni e propone agli Studenti attività di sensibilizzazione all'esperienza di studio nel quadro del programma Erasmus+.

Sempre nell'ambito dell'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti, a partire dall'a.a. 2018/2019 è stata avviata l'iniziativa "Internationalitation day". Per l'a.a. 2019/2020 tale iniziativa si è tenuta il 22 gennaio 2020 nell'Aula magna del Palazzo centrale. L'incontro è stato incentrato sulla divulgazione dei contenuti dei bandi Erasmus SMS ed Overworld. Oltre all'intervento di un collaboratore dell'Ufficio Internazionale e dei Coordinatori Erasmus e Overworld, vi è stata la partecipazione di alcuni Studenti che in passato hanno aderito ai programmi di mobilità internazionale offerti dal nostro Ateneo. In considerazione della situazione emergenziale derivante dal Covid-19, per l'a.a. 2020/2021, oltre all'"Internationalitation day", tenutosi in data 28 gennaio 2021 in modalità *on line* con la stessa struttura dell'anno precedente, sono stati organizzati altri due incontri *ad hoc* per gli Studenti interessati ai bandi Erasmus+ SMS e Overworld in scadenza a metà febbraio. In questi due incontri, tenutisi il 5 e il 12 febbraio alla presenza dei referenti Erasmus+ SMS e Overworld, hanno partecipato anche la tutor per l'internazionalizzazione e alcuni studenti che avevano fatto negli anni passati questo tipo di esperienza e che si sono resi disponibili a rispondere alle domande e ai dubbi dei candidati al bando 2021/2022. I molti progetti di mobilità internazionale sono stati presentati anche in occasione della Lezione di apertura del I anno del CdS in Giurisprudenza, attraverso la proiezione di un video informativo realizzato nel 2020, grazie alle testimonianze di ex Studenti che li hanno sperimentati.

Sul versante degli Studenti *incoming*, invece, si segnala che Il Dipartimento ha avviato, per l'a.a. 2021/2022, il Programma "Buddy". Si tratta di un progetto volto a mettere in contatto Studenti del Dipartimento con Studenti di scambio durante il periodo di permanenza presso l'Università di Parma, aiutandoli a familiarizzare con il nuovo contesto accademico e con la realtà della città. Il progetto permette, altresì, agli Studenti del Dipartimento di approfondire le proprie conoscenze linguistiche e può stimolare anche la decisione di affrontare, a loro volta, un'esperienza di studio all'estero. Questa iniziativa costituisce un utile strumento, affinché gli Studenti *incoming* possano beneficiare, fin dall'inizio della loro esperienza, di un supporto da parte dei propri colleghi, che potrà auspicabilmente rappresentare un aiuto nella costruzione di una prima rete di rapporti interpersonali e nell'affrontare anche gli aspetti pratici e burocratici.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	<p>Soddisfazione Studenti e laureati: risulta particolarmente elevata per tutti i CdS del Dipartimento, come si evince sia dagli esiti degli OPIS, sia dalla relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo.</p>		<p>Funzionalità e accessibilità di spazi e aule: in alcuni casi presentano vincoli architettonici, palesano limiti di capienza rispetto al numero di studenti iscritti ai vari anni e sono dotate di attrezzature informatiche non funzionali o obsolete.</p>
	<p>Didattica laboratoriale: attraverso lezioni situate, laboratori interdisciplinari (laboratori sulla violenza di genere), lezioni con testimonianze, simulazioni processuali, casistica, <i>work in group</i>, laboratori esperienziali e didattica integrata.</p>		<p>Carenza docenti strutturati in alcuni Corsi: si evince dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento.</p>
	<p>Valutazione ANVUR che ha visto coinvolti il Corso di studi in Giurisprudenza e Programmazione e gestione dei servizi sociali con valutazioni pienamente positive</p>		<p>Complessità gestione tirocini: il cui passaggio alla modalità <i>on line</i> ha causato complessità di gestione non ancora completamente risolte.</p>
	<p>Percentuale occupati post laurea: rispetto al contesto geografico e nazionale con punte di eccellenza in particolare per il CdS in Giurisprudenza, che si colloca sopra la media nazionale e di area geografica.</p>		<p>Aspetti connessi ad alcuni indicatori di internazionalizzazione, che rivelano in alcuni casi valori più bassi rispetto alle medie di area geografica e nazionali. Il tasso di abbandono degli studi presenta alcune criticità, nello specifico in riferimento ad alcuni Corsi di studio.</p>
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	<p>Potenziamento degli accordi con gli <i>stakeholder</i> dei CdS: per consentire la realizzazione di laboratori, seminari, svolgimento di tesi sperimentali e altre attività funzionali al miglioramento della qualità della didattica e all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.</p>		<p>Impossibilità di garantire il tirocinio formativo obbligatorio nel CdS in Servizio sociale, in ragione dell'aumento delle immatricolazioni e dell'incapacità delle risorse presenti sul territorio di accogliere un numero così elevato di tirocinanti.</p>
	<p>Incremento dei contatti con Istituti superiori della provincia: attraverso attività di orientamento innovative, tra cui cicli di seminari sui temi che caratterizzano le discipline dei Corsi di studio e PCTO.</p>		<p>Presenza nella medesima area geografica di Corsi di studi tendenzialmente con un elevato numero di iscritti, in città capoluogo di regione o caratterizzate da un maggior numero di abitanti rispetto a Parma e di consolidata tradizione.</p>
	<p>Accresciute competenze tecnologiche e informatiche dei Docenti: che potranno consentire di sviluppare nel futuro attività</p>		<p>Ritardo nel conseguimento della laurea, relativamente ad alcuni CdS.</p>



didattiche innovative e di supporto allo studio, con particolare riferimento a studenti lavoratori.



SWOT analysis sull'ambito strategico Didattica dipartimentale

LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Le attività di ricerca realizzate dal Dipartimento coprono un ampio raggio di azione, che va dalla più tradizionale ricerca giuridica, condotta dai singoli ricercatori nell'ambito dei propri settori scientifico-disciplinari, fino a un numero sempre più nutrito di iniziative interdisciplinari, volte a sviluppare un più profondo scambio col tessuto sociale e produttivo e l'acquisizione di finanziamenti nell'ambito della c.d. "ricerca competitiva", di rilievo nazionale e internazionale.

Il livello elevato della ricerca condotta è dimostrato dai dati relativi alle pubblicazioni dei ricercatori e docenti afferenti all'ateneo. I dati estratti dal sistema IRIS dimostrano, nell'ultimo triennio, un notevole incremento del numero totale di contributi pubblicati (dai 147 nel 2018 e 2019, ai 161 del 2020), con una prevalenza di contributi in opere collettanee (316 in numero assoluto nel triennio, corrispondenti al 40,20% in valore percentuale sul totale dei prodotti) e articoli su riviste (305 in numero assoluto nel triennio, corrispondenti al 38,80% in valore percentuale sul totale dei prodotti), mentre risulta stazionario, rispetto al 2019, il numero delle monografie. Risulta in aumento, nell'ultimo anno, anche il numero di contributi per autore (da 3,15 del 2019 a 3,34 del 2020). In controtendenza si rivela il numero di contributi pubblicati in riviste in fascia A, con una lieve diminuzione (da 42 del 2019 a 39 del 2020). In merito alle pubblicazioni in riviste di fascia A risulta, però, in miglioramento il dato percentuale sul totale degli articoli (da 57,53% del 2019 a 60% 2020). In netto miglioramento risulta il numero delle pubblicazioni non in lingua italiana (dato significativo anche per l'internazionalizzazione), soprattutto rispetto al 2018. Si passa infatti dal numero di 5, di tale ultimo anno, a 16 nel 2019 e 20 nel 2020.

I ricercatori del Dipartimento hanno partecipato a bandi competitivi nazionali e internazionali, come PI o come partner.

È ancora in corso il progetto *Step up* di cui è Responsabile il Prof. Enrico Gagnoli, incentrato sugli spostamenti transnazionali dei lavoratori e mirato a verificare l'incontro fra le ultime strategie regolative europee, i comportamenti imprenditoriali e il ruolo concreto svolto dagli organi ispettivi.

A livello nazionale, è in corso di realizzazione il progetto *Licenziamento ingiustificato e tutela del lavoratore: indennità economica vs. reintegrazione. La valutazione di impatto delle recenti riforme legislative in Italia*, capeggiato dall'Università Cattolica di Milano e del quale il Prof. Enrico Gagnoli dirige l'unità instaurata presso il Dipartimento.

A livello di Ateneo, il Dipartimento è stato aggiudicatario di due finanziamenti legati alla quota incentivante del FIL.

Il progetto *La dimensione giuridica dell'AI*, il cui responsabile scientifico è il Prof. Giovanni Bonilini, ha coinvolto gran parte dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento, concentrando la loro attività con tematiche inerenti alle nuove tecnologie, in consonanza con le linee di sviluppo definite dal piano strategico di Ateneo.

Al Dipartimento è stato inoltre assegnato, nell'ambito della quota riservata a studiosi con meno di 40 anni di età, il finanziamento del progetto *I limiti all'eterointegrazione nel perimetro delle dichiarazioni anticipate di trattamento*, del quale è responsabile scientifico il Prof. Luca Ghidoni.

La capacità della ricerca di Dipartimento di inserirsi nell'ambito del sistema locale di finanziamento tramite bandi competitivi e la connessione tra le tematiche che interessano il territorio è attestata dall'acquisizione di numerosi progetti di ricerca costituiti nell'ambito del bando regionale "Alte competenze" per il finanziamento di assegni di ricerca riservati a giovani ricercatori. In particolare:

- il progetto *Big data e digital properties: tutela giuridica di beni, dati e informazioni digitali nei rapporti tra imprese, utenti e service provider*, responsabile scientifico il Prof. Giovanni Francesco Basini;
- il progetto *Regolamentazione delle innovazioni biotecnologiche e sostenibilità della produzione agroalimentare*, responsabile scientifico il Prof. Antonio D'Aloia;
- il progetto *Sostenibilità alimentare e innovazione tecnologica: dalla carne coltivata agli insetti edibili. Legislazione europea e piano applicativo regionale, tra percezione del consumatore e regole chiare per i produttori*, responsabile scientifico la Prof.ssa Lucia Scaffardi;
- il progetto *Self-driving cars e diritto penale: problemi, prospettive e ricadute sul settore economico e produttivo*, responsabile scientifico il Prof. Alberto Cadoppi.

Inoltre, si segnalano:

il progetto *Food in legal history: knowing the legal regulation of the past to understand current food culture*, finanziato all'interno dei Progetti di ricerca biennali di consolidamento o scouting, responsabili del progetto, di durata biennale, il Prof. Andrea Errera e il Prof. Salvatore Puliatti;

la proposta progettuale per contratto di ricerca (RTD-A) nell'ambito del PON *Ricerca e Innovazione 2014-2020* (D.M. 1062 del 10/8/2021) SSD: IUS/18, proponente il Prof. Salvatore Puliatti;

la proposta progettuale per contratto di ricerca (RTD-A) nell'ambito del PON *Ricerca e Innovazione 2014-2020* (D.M. 1062 del 10/8/2021) SSD: IUS/10, proponente il Prof. Francesco Vetrò.

L'attività di ricerca condotta nell'ambito del Dipartimento si avvale dell'importante contributo dei centri di ricerca interdipartimentali, nell'ambito dei quali i Docenti afferenti al Dipartimento svolgono un ruolo centrale e propulsivo.

CSEIA – Centro studi in affari europei e internazionali, presieduto dalla Prof.ssa Laura Pineschi, è impegnato nello svolgimento di progetti di ricerca di ambito interdisciplinare concentrati sulle politiche europee e sulla tutela e protezione dei diritti fondamentali in ambito internazionale. L'attività del Centro si sviluppa tramite progetti, alcuni dei quali si inseriscono in modo trasversale nelle tematiche sulle quali l'intero Ateneo ha espresso un rilevante e continuo sforzo di approfondimento, ad esempio quello su

“Ambiente cibo e salute”. Il progetto incentrato su “Uso e abuso di nuove tecnologie” porta avanti un filone di indagine che già dal piano strategico 2020 – 2022 emergeva come tema di interesse centrale per l’azione di ricerca dell’intero Dipartimento.

Tra le iniziative attivate dal Centro che hanno dato origine ad attività di ricerca di rilievo nazionale e internazionale si segnala il bando interdipartimentale OPEN-UP (Outgoing Publications, Essays and Networks - University of Parma), concepito con lo scopo di finanziare la pubblicazione, in forma open access, di review della letteratura o di saggi su riviste scientifiche nazionali o internazionali, o la pubblicazione di monografie, su temi legati al concetto di rischio, nelle sue varie declinazioni, secondo un approccio interdisciplinare e interdipartimentale. La realizzazione della prima edizione del progetto, attivata nel 2018, ha finanziato, negli anni successivi, la pubblicazione di ben dieci opere, in lingua italiana e inglese.

UCB – University center for bioethics, diretto dal Prof. Antonio D’Aloia, è impegnato su progetti di studio nel campo della bioetica a livello interdipartimentale e interdisciplinare, attraverso anche l’organizzazione di convegni di altissimo profilo scientifico, tra i quali, più di recente, giova menzionare “L'emergenza del futuro. Una sfida per l’etica e per il diritto”, con la partecipazione del Prof. Gustavo Zagrebelsky (Presidente Emerito della Corte costituzionale), in dialogo con il Prof. Antonio D’Aloia, evento inserito nell’ambito del Festival dello sviluppo sostenibile 2021. Inoltre, il Centro ha attivato un programma di Visiting scholar rivolto a studiosi (dottoranti, post-doc, ricercatori, professori), provenienti da tutto il mondo, che svolgano attività di studio e ricerca sui temi di carattere bioetico e biogiuridico, che attesta anche la vocazione internazionale dell’attività di ricerca svolta dal Centro e dallo stesso Dipartimento.

La ricerca del Dipartimento si avvale anche dell’apporto di network di ricerca attivi sul piano nazionale e internazionale, in particolare:

“BRICS Parma”, osservatorio giuridico dei Paesi emergenti (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) che nasce da una serie di seminari di studio e approfondimenti, iniziati nel 2011, a margine del Corso di Diritto Pubblico Comparato del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Parma. Scopo del progetto, coordinato dalla Prof.ssa Lucia Scaffardi, è il monitoraggio, l’analisi e il dibattito intorno alla creazione di un “legal network” tra i sistemi giuridici e le economie di questi Paesi.

Network di ricerca di Diritto tributario, coordinato dal Prof. Alberto Comelli, che svolge una costante attività di ricerca mediante l’organizzazione di periodici seminari e convegni, aperti a studenti, laureandi, dottorandi di ricerca e studiosi, che formano un luogo di incontro, confronto e discussione.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	<p>Trasversalità e pluralità di competenze, per la naturale vocazione interdisciplinare del Dipartimento, nel quale convivono studiosi di scienze giuridiche, economiche, politologiche e sociologiche.</p>		<p>Estrema esiguità del numero di unità di personale amministrativo, che costituisce un ostacolo determinante allo sviluppo della ricerca del Dipartimento, facendo ricadere sul personale docente numerose incombenze di carattere burocratico. Essa, inoltre, rende molto più complessa l'attività di strutturazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca.</p>
	<p>Collaborazione con gli altri Dipartimenti su temi e progetti di importanza centrale per gli indirizzi di sviluppo dell'Ateneo.</p>		<p>Assenza di personale dedicato in maniera specifica all'assistenza all'attività di ricerca e, in particolare, alla partecipazione a bandi di ricerca competitivi.</p>
	<p>Vocazione internazionale della formazione e dell'impostazione metodologica degli studiosi afferenti al dipartimento.</p>		<p>Insufficiente proporzione dei docenti che si cimenta coi bandi competitivi UE e nazionali.</p>
	<p>Crescita del numero di pubblicazioni, in particolare della proporzione delle riviste in fascia A rispetto al totale e del numero assoluto di quelle in italiano.</p>		<p>Mancanza di una biblioteca unificata.</p>
	<p>Rilevante impegno nel reclutamento di giovani ricercatori.</p>		
	<p>Capacità di attrarre finanziamenti nazionali, internazionali e locali.</p>		
	<p>Connessione con gli ordini professionali e le istituzioni interessate, sul territorio, alle aree tematiche oggetto dell'attività di ricerca del Dipartimento.</p>		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	<p>L'interesse per tematiche innovative quali quelle relative a cibo e salute, bioetica, nuove tecnologie può costituire un solido punto di partenza per la partecipazione ai bandi competitivi di livello nazionale e internazionale e per lo svolgimento di un'attività di ricerca trasversale nei temi affrontati e interdisciplinare nell'approccio metodologico.</p>		<p>Incertezza sulla possibilità di consolidare le politiche di rafforzamento del capitale umano nel medio-lungo periodo.</p>

<p>L'apporto dei Centri interdipartimentali e dei network di ricerca può essere decisivo per favorire la formazione di reti nazionali e internazionali per l'approfondimento dei temi oggetto di indagine, anche per la partecipazione a bandi competitivi.</p>	<p>Incertezza sulla possibilità di colmare le enormi carenze relative alle unità di personale amministrativo.</p>
<p>L'immissione in ruolo di un numero elevato di giovani ricercatori incrementa il potenziale della ricerca del Dipartimento, anche per la partecipazione a bandi competitivi.</p>	<p>Rinuncia allo sfruttamento di opportunità di ricerca per il carico burocratico-amministrativo incombente sul personale docente, in ragione della burocratizzazione crescente dell'attività universitaria e delle incisive carenze di personale amministrativo.</p>
<p>Essere inseriti in un ecosistema regionale che attribuisce grande valore alla ricerca e all'innovazione può fornire numerose occasioni per lo sviluppo di indagini in materie attinenti alle scienze sociali, con possibilità di finanziamento e di creare partnership con le realtà istituzionali ed economiche locali.</p>	
<p>Piena sintonia fra i temi di ricerca di interesse del Dipartimento e programmazione PNR, PNRR e Horizon Europe, su digitalizzazione del sistema economico-istituzionale, sostenibilità, salute e tutela della vita, coesione sociale.</p>	
<p>L'attivazione di relazioni internazionali con università straniere, europee ed extra europee, sul piano didattico (es. le lauree doppio titolo con università di Passau e PUCRS di Porto Alegre), rappresenta l'occasione per l'instaurazione di collaborazioni anche finalizzate alla ricerca.</p>	

SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale

LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento, facendo propria la linea di Ateneo, ha l'obiettivo di valorizzare e mettere a disposizione dei soggetti istituzionali e della cittadinanza le diverse competenze dei propri Docenti nell'ambito giuridico, sociale, politico ed economico, svolgendo un ruolo incisivo sulla società e sul territorio attraverso le attività di Terza missione. Il servizio che viene messo a disposizione per la crescita culturale, economica e sociale della società e del territorio, si struttura in due ampie tipologie di attività e di correlati ambiti di intervento:

- 1) la divulgazione dei saperi presenti nel Dipartimento, mediante la sua produzione e la sua condivisione gratuita e ad ampio raggio, nei confronti del contesto culturale, sociale e educativo, con l'obiettivo principale di contribuire allo sviluppo di consapevolezza civile. L'esito auspicato di queste attività è una crescita complessiva del livello di benessere della società, la condivisione delle conoscenze e l'incremento di quelle consapevolezze che sembrano oggi sempre più necessarie a ciascun cittadino per esercitare compiutamente le funzioni democratiche. In questo ambito, i Docenti del Dipartimento svolgono ad esempio, **iniziative aperte al grande pubblico inerenti alla giustizia e al processo, all'impresa, alla cittadinanza attiva, alla bioetica, alla sicurezza alimentare, alla criminalità organizzata, all'identità di genere, alla tecnologia e al diritto, alla politica, all'Unione Europea, ai nuovi modelli (giuridici e sociali) della famiglia, al carcere, al web, alle migrazioni, alla globalizzazione e alla devianza.**
- 2) l'impiego tecnico dei saperi messi a disposizione di una platea più ristretta di utenti e soggetti istituzionali, con l'obiettivo di conseguire obiettivi specifici – quali la formazione specialistica e la crescita professionale – su particolari materie, soprattutto in ambito giuridico. Questo insieme di attività si rivolge ad operatori di determinati settori (notai, avvocati, imprenditori, operatori sociali, personale delle forze dell'ordine) che molto spesso partecipano, con un riconoscimento ufficiale, alle iniziative organizzate dal Dipartimento. In questo ambito, i Docenti del Dipartimento svolgono ad esempio attività di formazione nella **Scuola di Specializzazione per le Professioni legali**, nei **Corsi di perfezionamento**, oltre che attività di **consulenza nelle materie di specializzazione** dei componenti del Dipartimento e alla **certificazione** riguardo a specifici ambiti e tipologie di rapporti, procedure e documenti.

L'attività della Terza missione svolta dal Dipartimento prevede, da un punto di vista metodologico:

- un'analisi delle istanze e delle criticità che emergono nel territorio (oltre che delle più ampie problematiche sociali, giuridiche e delle questioni culturali) che incrocino i saperi coltivati dai propri Docenti;

- un costante dialogo con le istituzioni, le organizzazioni e i soggetti pubblici e privati (c.dd. *stakeholders*) che operano in ambito locale e nazionale;
- la partecipazione dei propri Docenti a progetti inerenti alle due tipologie di attività sopra indicate;
- l'apertura all'interazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo per la realizzazione di azioni sia di disseminazione gratuita del sapere ad ampio raggio che di formazione specialistica e consulenza;
- l'individuazione specifica delle figure istituzionali responsabili dell'azione di impulso e verifica dell'attività realizzata.

Nel piano strategico 2020-2022, il Dipartimento aveva individuato, per quanto concerne la Terza missione, l'obiettivo strategico di Diffusione della conoscenza (TM1), indicando come azione strategica quella di "Offrire occasioni di interazione sinergica tra ricercatori accademici e cittadinanza" (TM 1.4) e, come obiettivo operativo, la "Creazione di momenti di incontro che consentano e favoriscano il confronto tra personale" (TM1.4.1). Il target fissato alla fine del 2019, durante la redazione del Piano strategico di Dipartimento, era l'incremento delle iniziative organizzate dal Dipartimento del 5%. Purtroppo, con lo scoppio della pandemia da Covid-19 nei mesi iniziali del 2020, molte iniziative che erano state già programmate in presenza (come il XII ciclo dei "Mercoledì del Diritto", gli Aperitivi della Conoscenza già organizzati nell'ambito della programmazione di Ateneo e diversi altri eventi calendarizzati nell'ambito della programmazione per Parma Capitale italiana della Cultura 2020) sono state prima sospese e, in seguito, cancellate. Subito dopo lo scoppio della pandemia, diversi Docenti del Dipartimento hanno gradualmente proseguito la propria attività di Terza missione utilizzando gli strumenti di comunicazione online messi a disposizione dall'Ateneo, riuscendo comunque a svolgere, nei mesi rimanenti dell'anno 2020, oltre 60 attività di Terza missione (così come risultano censite attraverso la piattaforma IRIS-RM) e più specificamente partecipando attivamente a incontri pubblici organizzati da altri soggetti, organizzando eventi di pubblica utilità aperti alla comunità e iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e compiendo attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	L'offerta culturale del Dipartimento copre diversi ambiti (giuridico, sociologico, economico e politologico) e può essere dunque declinata su più versanti e in sinergia multidisciplinare.		Non tutti i Docenti del Dipartimento svolgono attività di Terza missione e non tutti i saperi presenti nel Dipartimento sono messi a disposizione dell'utenza.
	Il Dipartimento vanta un rapporto consolidato con alcuni soggetti istituzionali in ambito giuridico (es. Ordine degli Avvocati) e sociale (OASER).		Mancano aule sufficientemente capienti da essere utilizzate per attività di Terza missione anche durante l'orario di svolgimento delle lezioni.

<p>Il Personale Tecnico-Amministrativo del Dipartimento supporta attivamente le attività di Terza Missione organizzate dai Docenti.</p>		<p>Mancano politiche di incentivazione specifiche per le attività di terza missione.</p>					
<p>Alcuni Docenti del Dipartimento dirigono Centri di Ricerca interdipartimentali o coordinano Gruppi di lavoro di Ateneo che hanno finalità di Terza missione.</p>		<p>Manca un coordinamento centralizzato a livello di Dipartimento per la programmazione delle attività e per evitare la loro sovrapposizione.</p>					
<table border="1"> <tr> <td style="background-color: #92d050; color: blue; text-align: center;">O</td> <td style="background-color: #92d050; color: blue; text-align: center;">OPPORTUNITÀ</td> <td style="background-color: #f4a460; color: blue; text-align: center;">T</td> <td style="background-color: #f4a460; color: blue; text-align: center;">MINACCE</td> </tr> </table>				O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE				
<p>Le azioni previste dal PNRR costituiscono un'opportunità per potenziare le azioni di terza missione compiute dal Dipartimento, soprattutto nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente.</p>		<p>Possibili recrudescenze della pandemia COVID-19 potrebbero pregiudicare le attività di Terza missione programmate in presenza.</p>					
<p>I rapporti con soggetti istituzionali esterni e possibili stakeholders nell'ambito socio-culturale può essere intensificato.</p>							
<p>La maggiore familiarità dei Docenti con gli strumenti di <i>internet conferencing</i> rende possibile l'ampliamento dell'offerta di Terza missione in modalità <i>blended</i> per raggiungere una platea di utenti potenzialmente più vasta.</p>							

SWOT analysis sull'ambito strategico Terza Missione dipartimentale

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento promuove e continuerà a promuovere i programmi di mobilità estera attraverso momenti di informazione nelle aule e attraverso specifici incontri informativi (in presenza e via TEAMS) in cui vengono illustrati i bandi di mobilità e le regole relative al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. A questo proposito, si organizzano ogni anno giornate informative, denominate "Internationalization Day", in cui vengono illustrate le opportunità di soggiorno e di studio e tirocinio all'estero, con la presenza, oltre che dei Docenti referenti dei programmi e del personale amministrativo dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo, di alcuni Studenti rientrati da periodi di mobilità estera che presentano la propria testimonianza.

Sono stati registrati più video di presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei Corsi di Laurea, che sono pubblicati sul sito del Dipartimento dedicato all'internazionalizzazione. È stato, inoltre, realizzato un video che propone le testimonianze di alcuni Studenti e che verrà presentato all'Internationalization Day dell'a.a. 2021/2022.

La pagina del sito internet dedicata all'internazionalizzazione viene costantemente aggiornata per essere di facile ed agevole consultazione da parte degli Studenti. In essa sono contenute le testimonianze di alcuni studenti che hanno svolto periodi di mobilità Erasmus, Overworld e Doppia Laurea. Ci si propone di mantenere la pagina web costantemente aggiornata, aggiungendo nuove testimonianze.

È presente, peraltro, un divario fra i flussi in uscita degli Studenti appartenenti ai diversi corsi di studio: mentre i flussi degli Studenti di scienze politiche sono in significativo aumento, i flussi degli Studenti di Giurisprudenza sono in calo e quelli di Servizio sociale sono stabili. Ci si propone pertanto di incentivare maggiormente la mobilità in uscita degli Studenti di Giurisprudenza.

Il Dipartimento ha introdotto nell'a.a. 2021/2022, con l'aiuto dei Tutor per l'internazionalizzazione, il nuovo "programma Buddy", uno strumento pensato per migliorare l'esperienza degli Studenti internazionali *incoming*, offrendo loro l'opportunità di ricevere il supporto di uno studente del Dipartimento (Buddy).

Durante il periodo di affiancamento, il Buddy sarà in contatto con lo studente affidatogli, aiutandolo ad inserirsi nel contesto universitario e a scoprire le opportunità che la città di Parma offre. Per gli Studenti aderenti, il programma costituisce un'opportunità straordinaria per ampliare i propri orizzonti culturali e migliorare la conoscenza delle lingue straniere.

Allo stato sono stati selezionati tredici Studenti del Dipartimento che rivestiranno il ruolo di Buddy nell'a.a. 2021/2022.

Ci si propone nei prossimi anni di pubblicizzare maggiormente il progetto sia fra gli Studenti del Dipartimento che fra gli Studenti *incoming*, così da aumentare il numero di adesioni; ci si propone inoltre

di valutare la possibilità di attribuire crediti agli Studenti del Dipartimento per questa attività, nonché di predisporre un regolamento per la disciplina del programma.

L'anno accademico 2021/2022 ha visto un significativo aumento dei flussi degli Studenti in ingresso nei Corsi di Laurea in Giurisprudenza e in Servizio sociale. Ci si propone di aumentare l'attrattività verso gli Studenti in ingresso ai Corsi di Laurea in Scienze politiche.

Il Dipartimento partecipa attivamente al programma di Visiting Professor. Per l'anno accademico in corso sono stati selezionati due Visiting Professors:

1. Prof. Rodney Smolla della Delaware Law School (USA) che terrà il corso di "American Constitutional Law" (6 CFU).
2. Prof. Catalin Stefan Rusu della Radboud University (Olanda) che terrà il corso di "European Economic Law" (8 CFU).

Il Dipartimento ospita altresì ogni anno diversi Visiting Researchers in diverse discipline, che svolgono attività seminariali nell'ambito dei corsi offerti del Dipartimento, nonché, in alcuni casi, delegazioni di Docenti provenienti da Università consorziate con il Dipartimento (recentemente è stata accolta una delegazione dall'università di Nis).

Ci si propone per i prossimi anni di continuare a partecipare al Bando Visiting Professors, programmando l'attività didattica dei Visiting Professors anche nell'ambito di co-docenze all'interno di corsi fondamentali offerti dal Dipartimento.

Il Dipartimento promuove e continuerà a promuovere attività di collaborazione con i Docenti degli Atenei consorziati; questa attività peraltro sta proseguendo nel periodo pandemico anche attraverso la predisposizione di webinar (v., per esempio, il seminario del Prof. Fincato della PUCRS e quello del Prof. Smolla della Delaware Law School, a cui hanno partecipato diversi Docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Parma).

Sempre in questo ambito, il Dipartimento si propone di introdurre una *Summer School* di Dipartimento in inglese, di carattere interdisciplinare, che preveda il coinvolgimento ogni anno di docenti del Dipartimento e di Università Partner.

L'offerta formativa del Dipartimento propone due doppie lauree.

La doppia laurea in Giurisprudenza in collaborazione con l'Università PUCRS (Brasile) ha già visto alcuni studenti del Corso di Laurea ottenere la doppia titolazione. Inoltre è stato recentemente predisposto un accordo di Co-tutela di Dottorato con la PUCRS.

Nel 2021 è stato attivato un programma di doppio titolo in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, in collaborazione con l'Universität Passau (Germania). Nel primo bando sono stati selezionati i primi cinque Studenti del Dipartimento che parteciperanno al programma.

Il Dipartimento ha in corso altri programmi di doppia laurea che sono attualmente in fase di progettazione con le Università partner.

Il Dipartimento ha numerosi accordi di scambio e sono stati recentemente stipulati alcuni nuovi accordi, precisamente con l'Universidade de Fortaleza in Brasile, con la University di Hanoi in Vietnam (accordo del Corso di Scienze politiche che si estende anche a Giurisprudenza), con l'Università di Nis in Serbia, con la Jagiellonian University in Polonia, con la University of Haute-alsace Mulhouse, con l'Université de Rouen Normandie in Francia, con l'Università di Linkoping in Svezia.

Il Dipartimento ha predisposto alcuni anni fa una brochure in lingua inglese contenente una presentazione del Dipartimento, con particolare attenzione ai corsi offerti in lingua inglese. Ci si propone di aggiornarla annualmente per inviarla alle sedi con cui di ambisce a stringere nuovi accordi di collaborazione.

Il Dipartimento si propone di implementare nuovi accordi soprattutto con Università che offrano corsi in lingua inglese e francese.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Aumento dei flussi degli Studenti in uscita iscritti ai Corsi di Scienze politiche.		Calo dei flussi degli studenti in uscita iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza.
	Consistente aumento dei flussi degli Studenti in ingresso di Giurisprudenza e di Servizio sociale.		Calo dei flussi degli studenti in ingresso di Scienze politiche.
	Successo dei programmi di doppia laurea.		Numero non adeguato di corsi offerti in lingua inglese.
	Potenzialità del nuovo "Programma Buddy" di accoglienza degli studenti incoming.		Numero non adeguato di sedi Partner per il Corso di Laurea in Scienze politiche.
	Buona attrazione per i Visiting Professors e Visiting Researchers.		Inadeguate competenze linguistiche (lingua inglese) degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza.
	Buona capacità di ideazione di nuove iniziative volte alla valorizzazione dell'internazionalizzazione nell'ambito delle attività del Dipartimento.		Carenti flussi di mobilità a fini di tirocinio.
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Possibilità di rinnovamento offerte dal Programma Erasmus 2021-2027.		Concorrenza crescente degli Atenei dei territori circostanti.



Possibilità di implementazione di nuovi programmi di Doppia Laurea.	Possibili recrudescenze della pandemia COVID-19 metterebbero a rischio gran parte delle principali attività di internazionalizzazione.
Possibilità di implementazione di una <i>Summer School</i> di Dipartimento.	

PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO

DIDATTICA – Qualità della formazione e dell’azione didattica e centralità dello studente

Il Dipartimento intende consolidare la tradizione didattica, coniugandola con la capacità di interpretare il presente, sostenendo lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani e accogliendo la richiesta di innovazione del proprio territorio e del Sistema Paese.

Le politiche di sviluppo del Dipartimento, in linea con gli Obiettivi strategici di Ateneo, non possono quindi prescindere da un’attenta **riqualificazione e ampliamento dell’offerta formativa, obiettivo strategico (D1.1)**.

Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l’offerta formativa

In questi anni i CdS del Dipartimento hanno lavorato per migliorare l’offerta formativa, e l’impegno alla riqualificazione dell’offerta formativa è al centro delle riflessioni condotte in collaborazione con il Comitato di Indirizzo. Le indicazioni e osservazioni degli *stakeholders* sono attentamente considerate nella progettazione dell’offerta formativa, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi dei CdS.

A partire dall’a.a. 2018/2019, il Cds Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha attuato una revisione del piano degli studi, ispirata a un ripensamento dell’assetto del CdS, nell’ottica di una sua modernizzazione e di una sua più razionale sistemazione. Di tale revisione si attendono i frutti, anche in termini di maggiore regolarità negli studi, nei prossimi anni. In aderenza ad indicazioni pervenute anche dalle Parti sociali, sono state successivamente introdotte alternative rispetto ad alcuni esami obbligatori (Diritto civile II, Diritto processuale civile e Diritto penale II), e introdotti nuovi ed attuali esami a scelta, con indicazioni di percorsi formativi differenziati in relazione a questi ultimi, a seconda delle diverse competenze professionali. Il dialogo con le parti sociali è costante anche nell’ambito della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita presso il Dipartimento, naturale prosecuzione del CdS in Giurisprudenza. Il CdS in Scienze politiche ha istituito, con delibera del 18 dicembre 2019, un gruppo di lavoro inerente all’analisi dell’offerta formativa dei Corsi di studio in Scienze politiche. Obiettivo del Gruppo di lavoro è sviluppare una riflessione inerente alle possibili variazioni nell’offerta formativa dei Corsi di studio in Scienze politiche favorendo il miglioramento della qualità della didattica.

Nel corso degli anni, sia il CdS triennale sia il CdS magistrale in Scienze politiche hanno inoltre già operato alcune modifiche all’offerta formativa, in particolare nella prospettiva di favorire l’acquisizione di competenze linguistiche e promuovere l’internazionalizzazione del Corso di studi: si veda la precedente sezione “didattica del Dipartimento” per un approfondimento (si segnala inoltre l’attivazione di un doppio titolo sul Corso di studi triennale con l’Università di Passau nel 2020/2021). Si segnala inoltre il periodo di

monitoraggio svolto per considerare gli insegnamenti che realizzano attività laboratoriali e di didattica innovativa nell'ambito del corso di studi.

Il CdS in Servizio sociale ha costituito un gruppo di lavoro per la proposta di innovazioni didattiche pertinenti al miglioramento della formazione magistrale, in particolare rispetto alla capacità di programmazione dei servizi e di ricerca sociale applicata alle politiche sociali. In questo gruppo di lavoro si è avviata la riflessione su moduli interdisciplinari e ripensamento della offerta formativa a partire dalla collaborazione dei docenti impegnati a trattare gli stessi argomenti da punti di vista disciplinari e con il coinvolgimento costante di parti sociali nella didattica orientata all'analisi di casi (prima riunione del 30 giugno 2021; seconda riunione 30 luglio 2021).

Numerose sono state le attività a carattere seminariale e laboratoriale, con un taglio interdisciplinare, organizzate dai CdS del Dipartimento e destinate, proprio perché trasversali, agli studenti dei vari corsi del Dipartimento.

Sono da menzionare, al riguardo, oltre al laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere, il ciclo di sei incontri "Tra diritto e società. La questione penitenziaria", al quale hanno partecipato, nella logica dell'integrazione di diverse competenze individuata dal Comitato di Indirizzo, docenti universitari di atenei italiani ed esteri, avvocati, magistrati, operatori socio-sanitari del sistema penitenziario, oltre che i Garanti per la tutela delle persone private della libertà di livello nazionale, regionale e comunale.

Sono state intensificate le attività di didattica interattiva. Si segnalano al riguardo il corso Laboratori di Partecipazione Sociale, crediti liberi di ateneo (LPS), che prevede esperienze di didattica situata dentro associazioni e movimenti che coinvolgono gli studenti nella progettazione delle azioni sociali e nella loro valutazione; il ciclo di lezioni denominato Lezioni Aperte basate sulla didattica partecipativa (ad insegnare sono le persone che vivono la condizione di cui si parla) e esperienziale (basata su discussioni e coinvolgimento); lo svolgimento di lezioni con la presenza di testimoni e ospiti (docenti, scrittori, artisti). In tutti i CdS del Dipartimento sono stati avviati percorsi a gruppi di didattica esperienziale, con la prospettiva di rendere tali momenti sempre più parti integranti della didattica, così da favorire sempre più una partecipazione attiva e consapevole degli studenti al loro percorso formativo.

Nell'a.a. 2021/2022, è prevista, altresì, nel CdS in Giurisprudenza, l'attivazione di uno specifico progetto di didattica integrativa esperienziale, per gli Studenti del I anno (*cinforum*, commenti di fonti letterarie, processi simulati, studio di processi storici, discussioni argomentate e dispute guidate, etc.).

Oltre alle attività laboratoriali normalmente promosse da una molteplicità di insegnamenti del CdS, si segnala nello specifico il coinvolgimento dell'insegnamento "International Politics" del Corso magistrale in Relazioni internazionali ed europee nell'ambito di un progetto europeo relativo all'implementazione di pratiche di *engaged learning*. Tale coinvolgimento ha previsto la ristrutturazione dell'insegnamento, secondo logiche di didattica esperienziale e laboratoriale.

Nel CdS in servizio sociale tali attività hanno previsto esperienze di ricerca-azione condotte con gli studenti dei corsi. In particolare, all'interno dei laboratori previsti per il corso di sociologia della globalizzazione, sono stati realizzati tre percorsi di ricerca-azione: 1) Laboratorio in collaborazione con MIGRANTOUR PR. Attraversare l'Oltretorrente con le guide migranti e alcuni cittadini, ascoltare racconti sulle città in memoria dentro la città, apprendere uno strumento interculturale. Elaborare MAPPE sociali del quartiere; 2) Laboratorio in collaborazione con CIAC onlus. Lavorare con operatori e migranti per mettere a fuoco stereotipi sulle migrazioni, costruire un QUIZ, farci giocare pubblici lontani dal dibattito sulle migrazioni; 3) Laboratorio in collaborazione con Ass. amicizia Italia\Myanmar. Ascoltare quanto accade in questo momento in Myanmar in contatto con testimoni e vittime del colpo di stato, tracciare i prigionieri, aprire un canale di comunicazione con Parma Ateneo (portale e giornale).

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D1 Riquilificare e ampliare l'offerta formativa	D1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa in qualità	Presidenti Corsi di laurea Direttore del Dipartimento

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate sul grado di attrattività dell'offerta formativa di Ateneo (ID11), con attenzione ai requisiti di sostenibilità (ID13). Inoltre, due specifici indicatori (ID12 e ID14) sono formulati per valutare la progettualità di Ateneo con riferimento ai percorsi di laurea ad orientamento professionale.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D1 Riquilificare e ampliare l'offerta formativa	ID11a Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L - LMCU)	644 (dato as 2021- aa 20-21)	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a singoli Corsi	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a

			nto relativo a singoli Corsi di Studio rispetto al valore iniziale (incremento potenziale del 2%)	di Studio rispetto al valore dell'anno precedente (incremento o potenziale del 2%)	singoli Corsi di Studio rispetto al valore dell'anno precedente (incremento o potenziale del 2%)
ID11b Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)	112 (ANS a.a. 20/21 solo LM)	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a singoli Corsi di Studio rispetto al valore iniziale (incremento potenziale del 2%)	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a singoli Corsi di Studio rispetto al valore dell'anno precedente (incremento o potenziale del 2%)	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a singoli Corsi di Studio rispetto al valore dell'anno precedente (incremento o potenziale del 2%)	Mantenimento del valore complessivo iniziale con possibile incremento relativo a singoli Corsi di Studio rispetto al valore dell'anno precedente (incremento o potenziale del 2%)
ID13 Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,897	0,950	0,954	valore dell'anno precedente	
ID14 Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0,0014	0,0020	0,0026	valore dell'anno precedente	

Indicatori e target dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio

Il Dipartimento contribuisce attualmente alla valorizzazione delle attività trasversali promuovendo l'erogazione dell'insegnamento "Cittadinanza e costituzione", offerto dal CdS in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, nell'ambito delle attività formative con valenza trasversale, promosse dall'Ateneo.

In prospettiva, non si esclude la possibilità di attivare ulteriori insegnamenti con la medesima valenza.

Al contempo, si intende dedicare massima attenzione alla pubblicizzazione e promozione delle attività didattiche trasversali presso gli studenti di tutti i CdS del Dipartimento.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	D21 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Presidenti corsi di laurea • Docenti • PTA

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a misurare l'impatto delle azioni programmate sull'efficacia dell'azione didattica con particolare riferimento:

- fruizione di attività formative con valenza trasversale;
- supporto alla formazione dei docenti.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa e	ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	x (60)	>valore iniziale (200)	Circa il doppio a.a. precedente (400)	+100 aa precedente (500)
			2022	2023	2024

valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	ID22 Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare	1	2	3	3
---	---	---	---	---	---

Indicatori e target dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Nel corso degli anni accademici più recenti, l'attività del Dipartimento e dei CdS in esso incardinati si è caratterizzata per una costante e intensa attenzione ai servizi agli studenti, sia nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, sia in relazione all'orientamento e al supporto agli studenti *in itinere*.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, queste si sono sempre più contraddistinte per un approccio innovativo, basato su un orientamento ai contenuti e alle finalità dei CdS, promosso attraverso seminari tematici sviluppati da Docenti del Corso, con anche il coinvolgimento di studenti e laureati dei Corsi di studio.

Questo approccio, che si è comunque accompagnato alle più tradizionali e consuete attività di presentazione dei CdS attraverso incontri e video orientativi, si è in particolare sostanziato in cicli di seminari su temi di attualità, anche di carattere interdisciplinare, lezioni aperte, discussione e simulazioni di casi processuali, laboratori di didattica esperienziale, progetti di ricerca sociale applicata (si veda la sezione "la didattica del Dipartimento" per un maggiore dettagli nella descrizione delle attività qui elencate).

L'attività è culminata nell'a.a. 2021/2022 con la sottoscrizione di un accordo innovativo a livello dipartimentale con il Liceo "Marconi" di Parma per lo svolgimento di un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento approvato. L'accordo prevede la realizzazione di un percorso per le competenze trasversali e di orientamento, dal titolo: "Un percorso triennale orientativo in dimensione internazionale – multidisciplinare e in prospettiva europea". Il percorso ha un approccio multidisciplinare e mira a fornire conoscenze di base nelle aree giuridica, economica, politologica, storica e sociologica al fine di intercettare propensioni allo studio delle discipline menzionate negli studenti del Liceo "Marconi" e per offrire ai partecipanti strumenti utili per affrontare in modo più consapevole le scelte di orientamento post-diploma. Il percorso si rivolge in particolare agli studenti del Liceo linguistico, pur restando aperto agli studenti del Liceo scientifico. Il percorso si rivolge agli studenti delle sole classi terze nell'anno scolastico 2021/2022; agli studenti delle classi terze e quarte nell'anno scolastico 2022/2023 e a regime, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, agli studenti dalla classe terza alla classe quinta. Per

ogni coorte di studenti il percorso prevede 22 ore di lezione curate da Docenti del Dipartimento, 18 ore di docenza da parte di Docenti referenti dell'Istituto scolastico e 10 ore di attività laboratoriali.

Per quanto riguarda l'attività di orientamento e tutorato *in itinere*, si sono attuate e consolidate nel corso degli anni una molteplicità di iniziative che si rinnovano e ampliano nel tempo. Tra queste si segnala la costante attenzione e il lavoro svolto dai tutor studenti e docenti, dai tutor di materia per attività didattico integrative e dai tutor per l'internazionalizzazione nominati a livello di Dipartimento e di supporto per i referenti Erasmus+.

Sempre nell'ambito dell'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti, a partire dall'a.a. 2018/2019 è stata avviata l'iniziativa "Internationalitation day". I molti progetti di mobilità internazionale sono stati presentati anche in occasione della Lezione di apertura del I anno del CdS in Giurisprudenza, attraverso la proiezione di un video informativo realizzato nel 2020, grazie alle testimonianze di ex Studenti che li hanno sperimentati.

Sul versante degli studenti *incoming*, invece, si segnala che Il Dipartimento ha avviato, per l'a.a. 2021/2022, il Programma "Buddy", un progetto volto a mettere in contatto studenti del Dipartimento con studenti di scambio durante il periodo di permanenza presso l'Università di Parma, aiutandoli a familiarizzare con il nuovo contesto accademico e con la realtà della città.

Quanto, in particolare, al CdS in Giurisprudenza, i laureati del CdS hanno partecipato e parteciperanno in veste di giovani *testimonial* per l'orientamento in uscita, e in affiancamento al Delegato per l'orientamento in ingresso nei seminari e le iniziative per le Scuole Superiori, realizzando anche video di orientamento.

Per il CdS in Scienze politiche è stato inoltre avviato nel 2021/2022 un progetto denominato "Peer mentoring", che intende mettere in contatto studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali con studenti (mentori) iscritti ad anni successivi al primo del Corso di laurea triennale e al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee. Principale obiettivo del progetto è favorire l'inserimento delle matricole nel Corso di studi, consentendo loro di beneficiare dell'esperienza maturata da colleghi che li precedono nel percorso universitario.

Il CdS in Servizio sociale ha previsto l'organizzazione di forme sperimentali di tutorato centrate sulla didattica esperienziale in co-presenza tra studenti nostri e studenti delle superiori. I laboratori didattici avranno ad oggetto i seguenti temi: *migration studies*\intercultura, identità genere\politiche di genere, interreligiosità\multiculturalismo\democrazia, locale\globale e per la prima fase di sperimentazione saranno abbinati ai corsi di sociologia della globalizzazione del CdI di RIE e di PGSS.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D4 Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Presidenti corsi di laurea • Delegati all'orientamento • Docenti • PTA
	D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere	

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a misurare l'impatto delle azioni programmate sull'efficacia dell'azione di orientamento con particolare riferimento:

- alla prosecuzione regolare degli studi nel passaggio dal primo al secondo anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, che è riconosciuto come uno snodo critico nello sviluppo delle carriere studenti;
- orientamento in uscita e transizione percorso degli studi – mondo del lavoro.

Inoltre, visto che i risultati delle azioni strategiche che si intendono sviluppare vedono al centro lo studente e le sue performance, vengono definiti anche indicatori centrati sul grado di soddisfazione e sul livello dei servizi offerti.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
D4 Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	ID41 Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,603 (iscritti al II anno 20/21 Pro3)	0,604	0,605	0,608
			2022	2023	2024
	ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	69,8% (dato as 2021 aa)	>=69,8%	>71%	>72%

Indicatori e target dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica

RICERCA – Un ponte verso l’innovazione

Nella consapevolezza che la ricerca necessita del reclutamento di borsisti, assegnisti e ricercatori che, con la loro intraprendenza e voglia di innovare, possano competere a livello nazionale ed internazionale, migliorando così le prestazioni complessive in termini di prodotti della Ricerca dipartimentale, il Dipartimento si è impegnato, in linea con il Piano strategico di Ateneo, nell’Obiettivo strategico di Rafforzamento del Capitale umano (R4):

Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca.	R4.1 Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in ottica multidisciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Delegato alla Ricerca • Presidenti Comitati d’Area • Docenti • PTA

Obiettivo strategico R4 dell’Ambito Ricerca

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	15 (media triennio 2018-2020)	Incremento del 1% rispetto al valore dell’anno precedente	Incremento del 1% rispetto al valore dell’anno precedente	Incremento del 1% rispetto al valore dell’anno precedente

Indicatori e target dell’obiettivo strategico R4 dell’Ambito Ricerca

TERZA MISSIONE – Ateneo e Società

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, esercita tra le proprie funzioni istituzionali quella di intraprendere attività senza fini di lucro con valore culturale, educativo e di sviluppo della Società. In ottemperanza a questa missione, nel prossimo triennio, i Docenti del Dipartimento parteciperanno al programma di azioni declinate sul contesto culturale e sociale del territorio in piena sintonia con le altre istituzioni coinvolte. L'avvio, nel 2019, del Polo Universitario Penitenziario, attraverso la sigla di un accordo formale, la ristrutturazione degli spazi dedicati all'Università e il consolidamento delle attività culturali e formative che erano state compiute negli anni precedenti, ha permesso di articolare iniziative gradualmente più strutturate nei confronti dei detenuti, con il fine di mitigare il loro disagio attraverso l'erogazione di percorsi didattico-culturali specifici. Il Dipartimento prosegue inoltre, da alcuni anni, nel progetto dei "Laboratori di Partecipazione Sociale", promosso in collaborazione con Forum Solidarietà e attraverso il sostegno di Fondazione Cariparma, che consente agli Studenti di svolgere attività di volontariato nelle associazioni locali che hanno aderito all'iniziativa e allo stesso tempo ottenere da 3 a 6 CFU, in base al numero di ore dedicate.

L'obiettivo strategico, in condivisione con quello di Ateneo, risulta essere:

Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale.

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
TM1 Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia Sociale	TM1.1 Consolidare e potenziare le iniziative di inclusione e giustizia sociale svolte presso il Polo Universitario Penitenziario di Parma	<ul style="list-style-type: none"> • Delegato ai rapporti tra Università e Carcere • Direttore • Docenti

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza Missione

Azione strategica

L'azione strategica prevista per conseguire l'obiettivo strategico nel prossimo triennio è quella di consolidare e potenziare le iniziative di inclusione e giustizia sociale svolte presso il Polo Universitario Penitenziario di Parma

Indicatori

L'indicatore individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto è relativo al numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario.

Obiettivo strategico	Indicatore	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
TM1 Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia Sociale	Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario	75	80	90	100
	Numero di Docenti coinvolti nelle attività del Polo Universitario Penitenziario	1	2	3	4

Indicatore e target dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza missione

INTERNAZIONALIZZAZIONE – Incontro al mondo

Partendo dalla profonda consapevolezza che la formazione superiore è passata, nell'ultimo decennio, sia in Italia, che nel resto d'Europa, a una dimensione fortemente internazionalistica, il Dipartimento ha aderito agli sforzi di internazionalizzazione, intrapresi con successo dall'Ateneo, fornendo il suo personale apporto ai due principali obiettivi strategici:

Miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento (INT1)

Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo

Obiettivo Strategico INT1: migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT 1 Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Presidenti dei Corsi di Laurea • Delegato alla Internazionalizzazione

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT 1 Migliorare l'attrattiva internazionale dell'Ateneo	INT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,0136	0,0138	0,0138	0,0140

Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	INT2.4 Migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Presidenti dei Corsi di Laurea • Delegato alla Internazionalizzazione

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo	IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,019	0,020	0,020	0,021
	IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	9,6%	10%	11%	11%

Indicatori e target obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Gli obiettivi strategici trasversali investono trasversalmente gli Ambiti strategici.

Dalla realizzazione di tali obiettivi trarrà beneficio l'intera struttura in termini di competitività e di efficienza.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, include, tra le proprie funzioni istituzionali, la promozione e divulgazione dei principi dello sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che il fattore ecologico è oggi una questione urgente, intorno alla quale si snodano temi politici e sociali che devono essere declinati non semplicemente guardando al presente, ma anche con responsabilità verso le generazioni future.

Il Dipartimento si prefigge, pertanto, di rafforzare la ricerca e la didattica su tematiche legate al concetto di sviluppo sostenibile nelle sue varie accezioni ambientali, economiche, sociali e tecnologiche, al fine di creare una nuova cultura rivolta allo sviluppo sostenibile e di promuovere, al contempo comportamenti virtuosi e di azioni concrete, per favorire il processo di transizione verso una Università sostenibile.

La partecipazione dipartimentale al progetto ministeriale PON Ricerca e Innovazione su tematiche green, con la presentazione delle proposte progettuali inerenti la Sostenibilità ambientale, economia circolare e conservazione delle risorse nelle società antiche e le Semplificazioni amministrative e procedimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili testimoniano questa attenzione programmatica.

Obiettivo strategico SO3: promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO3 Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	SO3.2 Incentivazione della partecipazione attiva di studenti e personale universitario alla proposta e organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione dei principi fondanti della sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Presidenti CCS • Docenti

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO3

Indicatori

Gli indicatori relativi all'obiettivo strategico SO3 sono riportati nella seguente tabella

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
SO3 Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	ISO31 Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	2	4	4	4

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Premessa.

Nel processo di Assicurazione della Qualità, il Dipartimento intende individuare e declinare specifici obiettivi, traendoli dagli obiettivi previsti dal piano triennale di Ateneo.

All'interno della ormai consueta articolazione di obietti riferiti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione, si intende proseguire non solo con le attività di monitoraggio delle attività già programmate e avviate, ma anche predisporre le premesse per l'eventuale avvio di nuovi interventi di miglioramento e di implementazione degli assetti già consolidati.

Si conferma il ruolo di supporto e di monitoraggio nelle azioni di Assicurazione della Qualità svolto dal PQD, al quale rimangono affidati i compiti principali relativi alla compilazione delle fonti documentali che periodicamente l'Amministrazione Centrale, e per essa specificatamente il PQA, richiede a riscontro di quanto programmato. Quale ulteriore impegno del PQD si indica quello di monitoraggio delle azioni previste, e di verifica del raggiungimento dei target degli indicatori strategici, al fine di consentire tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti a livello dipartimentale.

Tutte le figure di AQ dipartimentali, ed in particolare PQD, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Gruppi del Riesame, rappresentanze studentesche nel Consiglio di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio, risultano coinvolti in incontri periodici, divulgativi ed esplicativi, con il PQA, rispetto ai quali si intende promuovere la partecipazione ed il più attivo coinvolgimento, al fine della migliore diffusione delle questioni legate ai processi di AQ di volta in volta discussi ed approfonditi.

Obiettivo strategico AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per quanto attiene alla **didattica** intende implementare e migliorare l'azione di verifica e di impulso del Presidio di Qualità dipartimentale, ricorrendo ad un più assiduo e proficuo scambio di informazioni tra i componenti del Presidio e gli altri soggetti incaricati di assicurare con la loro attività il raggiungimento di elevati livelli di qualità quanto ad erogazione della didattica e servizi per gli studenti: si tratta in particolare del Direttore del Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Laurea, del Responsabile dell'Assicurazione della Qualità, del Presidente della Commissione Paritetica e del Coordinatore della Commissione didattica.

Per ottenere questo obiettivo l'azione strategica che si intende adottare è la convocazione periodica di riunioni congiunte, indette dal PQD, che prevedano la partecipazione delle figure istituzionali sopra menzionate – e in particolare di quelle di volta in volta più pertinenti in relazione ai temi implicati – per verificare eventuali criticità emerse, e per impostarne la soluzione.

Al medesimo fine di favorire il dialogo istituzionale tra tutte le figure coinvolte nel processo di Assicurazione della Qualità all'interno del Dipartimento, si dà conto che il Presidio di Qualità

dipartimentale già ricomprende, nella propria composizione, il delegato per la **terza missione** e, quali partecipanti con funzione consultiva, il delegato per la **didattica** e per la **ricerca**. Nel prossimo triennio, si intende mantenere questo assetto di collegialità “allargata”, al fine della condivisione immediata e del consolidamento degli interventi di AQ promossi dal Presidio, che possono avere addentellati diretti o indiretti con gli ambiti di riferimento richiamati.

Mantenendo questo impulso, si intende valorizzare altresì il ruolo della **Commissione internazionalizzazione** di Dipartimento, attraverso il coinvolgimento del Coordinatore, o di un suo delegato, alle sedute del Presidio che possano avere ad oggetto temi specifici, o limitrofi, rispetto a quelli di interesse della Commissione, al fine di una migliore integrazione delle azioni di verifica e di consolidamento degli interventi programmati di Assicurazione della Qualità rispetto alla internazionalizzazione.

Così descritta, la verifica circa la messa a sistema dei processi di AQ sui singoli ambiti di intervento dipartimentale consentirà una più rapida e concreta capacità di gestire e superare eventuali difficoltà che possano essere in grado di compromettere la qualità nella didattica, nella ricerca, nella terza missione e nell'internazionalizzazione.

Lo strumento di verifica di questa strategia di implementazione della messa a sistema del processo di Assicurazione della Qualità consisterà nella stesura e conservazione di verbali in cui verranno trascritte le problematiche affrontate, le riflessioni avanzate, le azioni intraprese e le metodologie adottate per controllare e verificare l'attuazione pratica dei progetti di soluzione proposti dal PQD per ognuno dei problemi affrontati.

Obiettivo strategico AQ1: verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	AQ1.1 Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività dei CdS	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità primaria: • PQD e Direttore di Dipartimento • Responsabilità secondaria: • Presidenti dei CdS • RAQ • Presidente della Commissione Paritetica

	AQ1.2 Verificare la messa a sistema del monitoraggio delle attività legate a Ricerca e Terza Missione	<ul style="list-style-type: none"> • Delegati di Dipartimento di ricerca e terza missione • Commissione internazionalizzazione • Commissione didattica
--	---	---

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale di Assicurazione della Qualità (AQ).

Indicatori

Obiettivo strategico	Indicatore	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	IAQ12 Numero di incontri del PQA con PQD, CPDS, GdR, Consiglio degli Studenti, Studenti rappresentanti in CD e CdS, cui partecipano i rispettivi membri del Dipartimento	8	10	10	12
	Numero di incontri del PQD con le figure di AQ correlate a didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione	4	5	6	6

EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Particolare attenzione è stata posta alla sicurezza e salute dei lavoratori e degli Studenti con un continuo dialogo fra l'Area Edilizia e Infrastrutture ed il Servizio Prevenzione e Protezione, al fine di individuare e realizzare tutto quanto necessario alla fruibilità in sicurezza degli spazi per gli utenti.

Collaborando, per quanto di propria competenza, a garantire tutela della sicurezza delle persone, qualità degli ambienti di studio e lavoro in una logica di attento rispetto delle previsioni normative.

Per questa ragione il Dipartimento ha fatto proprio l'obiettivo strategico:

Obiettivo strategico AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza

Obiettivo strategico	Azioni strategiche
AMM5 Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza.	AMM5.1 Sviluppo del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR), integrazione nei processi di Ateneo e centralità della partecipazione attiva

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM5

Indicatori

Gli indicatori relativi all'obiettivo strategico AMM5 sono riportati nella seguente tabella.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM5 Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	IAMM51 Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	77	78	78	80,0

Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM5

PARI OPPORTUNITÀ

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionale, in collaborazione con il CUG dell'Università di Parma, continuerà ad erogare, anche per gli anni 2022-2024, due insegnamenti sui temi delle pari opportunità quali:

- **Diritto delle Pari Opportunità**, incardinato presso il Corso di Laurea in Servizio sociale;
- **Sociologia delle Disuguaglianze di genere**, incardinato presso il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali.

Entrambi gli insegnamenti, oltre a prevedere un monte ore di didattica frontale, prevedono attività seminariale e laboratoriale, aperta anche agli studenti e alle studentesse di altri corsi di laurea nonché ai professionisti che operano sul territorio di Parma (avvocati, assistenti sociali, in prevalenza), come:

- il **Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere**: coordinato dall'Avvocata Arianna Enrichens, vede la partecipazione attiva di docenti incardinati presso il Dipartimento (prof.ssa Veronica Valenti, prof.ssa Malaika Bianchi, Dott.ssa Marina Frigieri, Dott. Fausto Pagnotta), nonché di professioniste/i che operano sul territorio (giudici, avvocati/e, operatrici del Centro antiviolenza di Parma), al termine del quale sarà rilasciato un attestato di partecipazione e il riconoscimento di crediti extracurriculari per gli studenti e le studentesse che vi partecipano;
- il Ciclo di incontri **Donne e diritti: una prospettiva tra ricerca e territorio**: che vede la partecipazione di figure istituzionali che operano sul territorio di Parma sui temi quali la lotta alla violenza di genere, le pari opportunità.

Inoltre, sempre in collaborazione con il CUG dell'Università di Parma, per il biennio 2022-2024, è prevista l'attivazione del **Corso di formazione professionale in Diritto antidiscriminatorio**. Il Corso, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, intende offrire un percorso formativo avanzato su diversi temi del Diritto antidiscriminatorio con riguardo, in particolare, alla normativa (e alla casistica giurisprudenziale) sulle discriminazioni dirette e indirette, sulle molestie (anche sessuali) sul posto di lavoro, sul mobbing; sulle competenze e sul ruolo degli organismi di parità presenti nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle competenze degli Uffici risorse umane e gestione del personale all'interno delle diverse realtà aziendali del territorio parmense. Alcune lezioni saranno dedicate anche agli strumenti di conciliazione tra tempi di lavoro e vita privata, in cui si intende far emergere le *best practices* delle diverse realtà lavorative.

Nel gennaio 2022, infine, sempre in collaborazione con il CUG di Ateneo, si terrà un **Convegno in tema di misure di contrasto alla violenza di genere**, con la partecipazione del **Dott. Fabio Roia**, già Pubblico Ministero presso la Procura ordinaria del Tribunale di Milano (dipartimento per i reati in danno dei soggetti chiamati deboli nel processo); membro del Consiglio Superiore della Magistratura (consiliatura

2006-2010), Presidente Vicario del Tribunale di Milano e attualmente Presidente di Sezione (misure di prevenzione, presso il Tribunale di Milano.

Nel rispetto poi di quanto sarà definito nel *Gender Equality Plan* (cd. GEP) e nel Bilancio di Genere di Ateneo, il Dipartimento provvederà a monitorare, secondo l'indice di genere, il reclutamento e la progressione delle carriere; la partecipazione ai Bandi di ricerca internazionali, nazionali e locali; l'attività di ricerca sui temi legate alle pari opportunità.

Mantenere l'attivazione dei due insegnamenti già erogati e ed erogare il Corso di formazione in tema di Diritto antidiscriminatorio; promuovere cicli di seminari e incontri interdisciplinari sul tema delle pari opportunità nonché del contrasto alla violenza di genere

Nel rispetto poi di quanto sarà definito nel *Gender Equality Plan* (cd. GEP) e nel Bilancio di Genere di Ateneo, il Dipartimento provvederà a monitorare, secondo l'indice di genere, il reclutamento e la progressione delle carriere; la partecipazione ai Bandi di ricerca internazionali, nazionali e locali; l'attività di ricerca sui temi legate alle pari opportunità

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
EG1 Rafforzare l'equilibrio di genere	<i>EG1.4 Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella formazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Dipartimento • Presidenti dei Corsi di laurea

Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale EG1

Indicatori

Sono individuati alcuni indicatori di impatto ritenuti rappresentativi per un miglioramento dell'equilibrio di genere dell'Ateneo.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
EG1 Rafforzare l'equilibrio di genere	IEG12 numero Attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere	3	>5	>5	>5

Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale EG1



